

PER: Presidente Romano Prodi

PC: Monica Baldi  
On. Luigi Berlinguer  
Domenico Leonarduzzi  
Francesco Ciampi (resp. finanziario Ortelius)  
David O'Sullivan

Firenze, Settembre 1999

Gent.mo Presidente Prodi,

Da buon europeista quale spero di essere, non ho assolutamente la pretesa di sensibilizzarLa ulteriormente in merito ad un aspetto di non facile soluzione quale è l'integrazione europea, ma se è vero che da cosa nasce cosa, è anche vero che una Europa più unita culturalmente, può forse predisporre il terreno ad una Europa più unita sia economicamente oltre che politicamente.

Sull'inserito Scuola-Lavoro del *Corriere della Sera* del 12 Marzo '99 (allego fotocopia) vi è un esempio di come a volte i buoni propositi di integrazione non sempre trovino unanimità di consensi e la cooperazione sperata.

Se la matematica non è un'opinione, fra i vari "costi non eleggibili" - quindi non preventivati - a cui fa cenno l'articolo, ci dovrebbe essere anche il costoso server Alpha dove attualmente risiede la Banca Dati Ortelius presso la Biblioteca Pedagogica di Firenze, acquistato certamente con fondi del Ministero della Pubblica Istruzione, ma rendicontato all'80% sul progetto Ortelius nell'estate del '96, durante l'**ultimo** anno di finanziamento comunitario e **dopo** la presentazione ufficiale del progetto stesso.

È molto difficile comprendere se questa "improvvisazione" sia stato un tentativo per nascondere errori di gioventù, o se invece rappresenti una mossa da tempo premeditata per favorire la messa in liquidazione di Ortelius al fine di inglobarlo in altri progetti, come peraltro le dichiarazioni di Monica Baldi (*Forza Italia*) sembrano spogliare l'enigma di ogni velo.

Ma ciò che appare ancora più incredibile, è capire come in tutti questi anni a nessuno dei vari "funzionari" che hanno preso parte al progetto e che preferiscono non essere citati, non sia mai venuto il minimo sospetto che per alcuni Ortelius potesse essere strumentale ad altri interessi.

Tuttavia, pur ritenendo inopportuno esprimere giudizi riguardo ad una gestione dei fondi U.E. che spettano a chi di dovere, ciò che non dovrebbe finire in secondo piano sono le potenzialità che Ortelius può offrire, se condotto non con mentalità feudale, in qualità di straordinario veicolo per favorire la mobilità studentesca e per l'internazionalizzazione dei corsi di studio in ambito comunitario con lo scopo di garantire una educazione più mirata e vicina alle richieste del mondo del lavoro; nonché per agevolare l'integrazione dei paesi in via di sviluppo e candidati ad entrare nella Unione Europea, sia dal punto di vista della didattica che della ricerca scientifica.

Non sarà certo il mio "ex"-*appeal* a cambiare le sorti dell'Europa, ma La ringrazio anticipatamente per l'attenzione.

Distinti Saluti

Mister "eX"

PSpr (o passaparola): se è concesso per un solo attimo congedarmi dal mio mondo dei balocchi, vorrei segnalare ai ragazzi della *Normale* che le ricerche ipertestuali sono da tempo in funzione anche al centro di documentazione del *Corriere*.

Firenze, 11-3-2000

Giovanni Amaducci

Gent.mo Presidente Prodi,  
mi perdoni se, bisbigliando, qualche Angelo de *La Gazzetta dello Sport* mi ha fatto privilegio del Suo numero di FAX.  
Vorrei, per quanto mi è possibile, sensibilizzarLa su di un progetto che rischia ormai di estinguersi qual'è Ortelius, la Banca Dati sull'Istruzione Superiore in Europa.  
Mi sembra francamente difficile da accettare che uno strumento che oltre a mettere in comunicazione su Internet oltre 2000 istituzioni europee, permetteva la consultazione di tutti i corsi di studio di tutte le facoltà comunitarie, ricercabili per disciplina, area geografica, livello di qualifica, e che offriva una miriade di informazioni per quanto riguarda i criteri di ammissione ai corsi, indirizzi, collegamenti con Socrates, Erasmus, etc.etc., possa essere gettato in fondo ad un pozzo.  
Non crede caro Presidente, che in un' Europa ancora un pò in subbuglio e che ancora stenta a trovare una propria identità, uno strumento di queste potenzialità possa essere estremamente utile per l'integrazione dei giovani a livello comunitario?  
Spero vivamente che anche Lei sia di questo avviso.  
E visto che la bicicletta rimane in cima ad i nostri pensieri, Le invio un mio piccolo contributo dedicato agli anziani.

Le porgo distinti saluti

Giovanni Amaducci





COMMISSIONE EUROPEA

SEGRETARIATO GENERALE

Bruxelles, 05.04.2000  
SG(2000)D/283478

Gentile Signore,

il Presidente della Commissione Europea, Professor Romano Prodi, mi ha incaricato di ringraziarLa per la Sua cortese lettera del 11 marzo 2000 con la quale ha voluto fargli pervenire le Sue considerazioni in merito al Progetto Ortelius e il Suo articolo « Pedalando per mio padre ».

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei distinti saluti.



David LIPMAN

Signor Giovanni AMADUCCI  
Via  
I - FIRENZE

Rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles/Wetstraat 200, B-1049 Brussel - Belgio - Ufficio: BREY 04/293  
Telefono: linea diretta +32(0)22.99.07.55, centralino (0)22.99.11.11. Fax: (0)22.96.59.66.  
Telex: COMEU B 21877. Indirizzo telegrafico: COMEUR Bruxelles.  
E-mail: david.lipman@cec.eu.int